

INCONTRO DI VOLONTÀ PER CUI DUE O PIÙ PERSONE CONVENGONO DI SEGUIRE UN DETERMINATO COMPORTAMENTO NEL RECIPROCO INTERESSE PER RAGGIUNGERE UN FINE COMUNE O PER COMPIERE INSIEME UN'AZIONE

L'ACCORDO NON È UNA REGOLA RIGIDA
MA LA CONDIVISIONE DI UNA MODALITÀ DI CURA DELLE RELAZIONI
È UN METODO DI LAVORO CHE GARANTISCE MAGGIORE COESIONE TRA TUTTE LE PERSONE
CONSIDERIAMO GLI ACCORDI UNO STRUMENTO PER CONVERGERE



FACILITAZIONE

INTERVENTI

TEMPO

VERBALIZZAZIONE



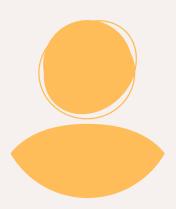
CONDURRE LA DISCUSSIONE IN MANIERA EQUA, RISPETTARE L'ODG



ANNOTARE L'ORDINE DEGLI INTERVENTI E GESTIRE IL PASSAGGIO DI PAROLA



CURARSI DEL RISPETTO
DEI TEMPI DI
INTERVENTO STABILITI E
DEI TEMPI DELL'ODG



SCRIVERE IL REPORT
DELLA DISCUSSIONE E
CONDIVIDERLO NEI
CANALI PREPOSTI

INCONTRI



- L'ODG VIENE CONDIVISO CON ANTICIPO, ALMENO UNA SETTIMANA PRIMA DELL'INCONTRO
- PRINCIPALI DA DISCUTERE E I TEMPI ASSEGNATI A CIASCUNO
- LE PERSONE CHE
 PARTECIPERANNO LEGGONO I
 DOCUMENTI E LE MAIL NECESSARIE
 A PREPARARSI PER L'INCONTRO
- SI SCELGONO I RUOLI PER LA GESTIONE DELL'INCONTRO



- SI INIZIA E SI FINISCE NEI TEMPI STABILITI
- SI SCEGLIE IL TEMPO DI INTERVENTO E SI CHIEDE LA PAROLA PER ALZATA DI MANO
- SI PARLA A TITOLO PERSONALE, PARTENDO DALL'IO
- SI CONDIVIDONO INFORMAZIONI
 RILEVANTI RISPETTO AI PUNTI
 DELL'ODG



- SI COMPILA IL REPORT SECONDO IL MODELLO CONDIVISO DAL GDL FACILITAZIONE E CURA DELLE RELAZIONI
- NEL VERBALE VENGONO
 ANNOTATE IN MODO CHIARO LE
 DECISIONI PRESE
- POSSONO ESSERE SEGNALATE
 CRITICITÀ E INDICATE LE PERSONE
 REFERENTI PER EVENTUALI
 ATTIVITÀ
- IL VERBALE VIENE CONDIVISO NELLE LISTE COMUNI